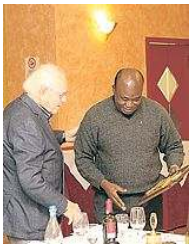
IL GIORNO
LEGNANO

Domenica 16 ottobre 2011

www.ilgiorno.it
e-mail: redazione.legnano@ilgiorno.net



SOLIDALI Don Anselmo adottato dai Lions

LEGNANO

I Lions club in soccorso dei nigeriani

— LEGNANO —

PORTANO il simbolo dei Lions di Legnano sezione Castello, i generatori che in Nigeria stanno dando acqua e luce a centinaia di persone. Giovedì in una serata speciale, la sezione Castello dei Lions di Legnano ha conferito a don Anselmo Etokakpan (che ha curato l'intervento sul posto) il più alto riconoscimento del lionismo: il Melvin Jones Fellow. Il premio fa riferimento al fondatore del Lions Club International, Melvin Jones che nel 1917, decise di riunire alcuni uomini animati da un profondo senso di servizio verso i più bisognosi.

I NUMEROSI club sparsi nel mondo personalizzano il riconoscimento consegnandolo a quei soci o personalità che si sono particolarmente distinti in azioni al servizio della comunità. Nel consegnare la targa, il presidente Veniero Gambaro ha riconosciuto a don Anselmo oltre alle indiscusse doti intellettuali (professore di Bioetica presso il seminario) , anche notevoli capacità organizzative che lo hanno portato a concludere un progetto iniziato con enormi difficoltà. Grazie al contributo di circa 9mila euro che i soci hanno voluto offrire a don Anselmo, per un intero villaggio e non solo sara' possibile migliorare lo stile di vita degli abitanti garantendo gli standard minimi per la sopravvivenza.
Nel suo intervento don Anselmo ha ringraziato il club anche per averlo nominato socio onorario ma soprattutto per aver mostrato profonda sensibilità nei confronti del popolo nigeriano. Uno dei più poveri del Terzo mondo, e contraddistinto da punte di analfabetismo che superano il settanta per cento.

Paolo Mattelli

VERSO LE ELEZIONI DUE CANDIDATI IN GARA PER IL MOVIMENTO DEI GRILLINI

Berti e Olgiati, la corsa è iniziata

Solo a gennaio si conoscerà il vincitore e aspirante sindaco

— LEGNANO —

LE ELEZIONI 2012 si avvicinano e anche il Movimento Cinque Stelle non rimane fermo a guardare. Lo fa attraverso un vero e proprio manifesto elettorale che va giù duro e non risparmia critiche al mondo politico "tradizionale". «Prendiamo atto che il futuro di Legnano non passa dagli eletti in Consiglio comunale ma dai veti di Valditara o di altri coordinatori regionali — è l'esordio che prende così spunto dalle ultime polemiche tutte interne a Futuro e Libertà, e dal richiamo all'ordine mandato ai tre consiglieri finiani "ribelli" Commodaro, Rocco e Barone —. A destra come a sinistra, c'è sempre un capo che decide il futuro di una città. No signori, la festa finirà tra poco, aPalazzo Malinverni devono entrare cittadini legnanesi per discutere i progetti della città per la città, non per creare comitati d'affari».

PER IL MOVIMENTO dei grillini, con un chiaro riferimento al centrodestra e alla Lega, «un ventennio può bastare per questa maggioranza, i cittadini devono riprendersi la Legnano soffocata dal cemento e dal patto di stabilità, stritolata dalle alienazioni e dai flop di terreni invenduti per costruire ancora scatole vuote, inutili e devastanti. I due candidati sindaco, Riccardo Olgiati e Daniele Berti, si trovano d'accordo nel sostenere che «questa amministrazione ha speso 400mila euro di consulenze per "disegnare" un Piano del governo del territorio carico di volumetrie per i voraci costruttori, quando in realtà le case non servono più. A Legnano, città con la più alta densità dell'Altomilanese, bisogna parlare di aria pulita, di traffico sostenibile, di piste ciclabili, di recupero della storia cittadina, di un impianto sportivo degno di questo nome dell' integrazione dei vari rioni con la città, di servizi». Una visione opposta e per certi versi radicale del vivere urbano quella proposta da Olgiati e Berti, che pare però non fare i conti con quanto ormai fa già parte del tessuto urbano: «Tutti vicini, vicini, ognuno con i suoi dieci metri quadrati e la sua dose di smog da respirare? Tutti con un centro commerciale a cento metri da casa? Vogliamo invece proporre migliaia di orti comunali. Piuttosto impareremmo così ad amare la terra come bene supremo e a sopravvivere anche in periodi bui come quelli che stanno arrivando nella perfetta indifferenza di chi è convinto che a noi la crisi non toccherà mai».

IMPEGNATO Negli ultimi anni Daniele Berti si è distinto in città per i suoi video sulla Legnano che fu, ora è consigliere dell'Asd Legnano

CRITICA RADICALE
«Questa città soffocata dal cemento ha bisogno di piste ciclabili e aria pulita»

OLGIATI O BERTI? La riserva verrà sciolta il prossimo 23 gennaio. Ma la lista dei candidati a un posto da consigliere, quella. è già stata definita. Questi i nomi già confermati: Massimiliano Cologgnese, Marinella Saitta, Alberto Greppi, Oscar Zappalà, Giampiero Riccardi, Sabrina Feola, Domenico Pellicanò, Antonio Borsatti, Sabrina Ferrari, Diego Di Bella, Consuelo Ringoli, Gioele Grippa, Maria Ivana Maggio, Andrea Musazzi.

R. L.

VICINO AL CASTELLO

Zucchero filato e tante giostre: a Legnano è tornato il Luna Park

— LEGNANO —

CON L'ARRIVO del primo vero freddo sono arrivate anche le giostre. In piazzale Primo Maggio, accanto al Castello, come ogni anno ha preso il via il Luna Park. Giostre e bancarelle resteranno in città fino al 13 novembre, ma il culmine della manifestazione sarà fra la fine di ottobre e l'inizio di novembre, quando viale Toselli sarà invaso dalle bancarelle della Fiera dei morti. L'iniziativa porta ogni anno a Legnano centinaia di appassionati. Tante le iniziative che caratterizzano ogni edizione della kermesse, come la giornata degli studenti e quella dedicata ai disabili. L'inaugurazione vera e proprio si svolgerà sabato prossimo con musica e spettacoli dal vivo. Per l'occasione, ai primi mille clienti verrà regalato il "dream pass", che permetterà di usufruire di sconti e promozioni per tutta la notte. Tradizionale serata di festa per il luna park di Legnano è anche quella del 31 ottobre, durante la quale si festeggerà Halloween. Dalle 16 tutti saranno invitati a salire in maschera sulle giostre.

C. M.

Rassegna stampa 2011 - Concorso Internazionale di Disegno "Diritti a Colori"